

APRILE

1 aprile

BEATO ANACLETO GONZÁLEZ FLORES, terziario, E COMPAGNI, martiri del Messico

Padre di famiglia e avvocato nasce a Tepatitlán (Messico, 13 luglio 1888). Fondò l'Associazione Cattolica della Gioventù Messicana di Guadalajara e l'Unione Popolare, un movimento operaio (femminile, contadino e popolare) dedito soprattutto alla promozione della catechesi e, nello stesso tempo, oppositore attivo del governo locale e di quello federale a causa delle misure repressive in materia di libertà religiosa. Nel 1925 ricevette dal pontefice Pio XI la Croce "Ecclesia et Pontifice" in riconoscimento alla sua opera di evangelizzazione a favore dei più bisognosi ed in difesa della religiosità dei fedeli messicani. "Il maestro Cleto" fu un leader laico assai famoso tra il 1915 e il 1927, anno in cui fu ucciso dall'esercito federale, acerrimo persecutore dei cattolici messicani, agli ordini del Presidente della Repubblica Plutarco Elías Calles. La predicazione in favore del pacifismo e della non violenza nel periodo della "Guerra Cristera" (1926-1929) guadagnò ad Anacleto González Flores l'appellativo di "Gandhi messicano". Il martirio di Anacleto e dei suoi tre compagni fu riconosciuto il 22 giugno 2004 da Giovanni Paolo II. Furono beatificati a Guadalajara il 20 novembre 2005 dal cardinale José Saraiva Martins.